

"FRUIZIONE SOSTENIBILE NELLA RISERVA DELLA BIOSFERA UNESCO – INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO – Area Parmense" DI CUI AL PROGRAMMA POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020 – ASSE 5 – AZIONE 6.6.1 – AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI CUI AL LOTTO 3 – CUP E24H16000970002 - CIG 8049785CB7

Dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e astensione previsti per la nomina a componente delle Commissione

PREMESSO CHE

con determinazione dirigenziale n. 291 del 04/11/19 si è proceduto alla nomina della Commissione di aggiudicazione per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche e per l'attribuzione dei punteggi, in conformità agli atti di gara

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritto/a DOT. GIUSEPPE VIGNALI

In servizio presso DIRETTORE ANATE

in qualità di

Presidente

Commissario

della su indicata Commissione di aggiudicazione e consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, o di formazione o uso di atti falsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, e delle ulteriori norme in materia

DICHIARA

1. l'inesistenza delle seguenti situazioni di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 commi 4, 5 del D. Lgs. N. 50/2016

di non aver svolto né svolgere alcun'altra funzione o altro incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto del cui affidamento si tratta;

di non aver rivestito, nel biennio precedente, cariche di pubblico amministratore presso il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano;

2. l'inesistenza delle seguenti cause di astensione previste dall'art. 77 comma 6 e 42 del D. Lgs. 50/2016 nonché dall'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001 e art. 51 del c.p.c.

di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;

di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nel contesto della procedura di appalto né di trovarsi in nessuna delle situazioni di conflitto di interesse che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

di non versare in alcuna delle ipotesi che, ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile, comportano l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione;

di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel Capo I del titolo II del libro secondo del codice penale "delitti contro la Pubblica Amministrazione", ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D. Lgs 165/2001.

Ligonchio, Il 04/11/19

Firma




“FRUIZIONE SOSTENIBILE NELLA RISERVA DELLA BIOSFERA UNESCO – INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL PARCO NAZIONALE DELL’APPENNINO TOSCO-EMILIANO – Area Parmense” DI CUI AL PROGRAMMA POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020 – ASSE 5 – AZIONE 6.6.1 – AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI CUI AL LOTTO 3 – CUP E24H16000970002 - CIG 8049785CB7

Dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e astensione previsti per la nomina a componente delle Commissioni

PREMESSO CHE

con determinazione dirigenziale n. 291 del 04/11/19 si è proceduto alla nomina della Commissione di aggiudicazione per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche e per l’attribuzione dei punteggi, in conformità agli atti di gara

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritto/a GEOR. ANGELO GIANNARELLI

In servizio presso U.T. PNATE

in qualità di

Presidente

Commissario

della su indicata Commissione di aggiudicazione e consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, o di formazione o uso di atti falsi ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, e delle ulteriori norme in materia

DICHIARA

1. l’inesistenza delle seguenti situazioni di incompatibilità e di astensione previste dall’art. 77 commi 4, 5 del D. Lgs. N. 50/2016

di non aver svolto né svolgere alcun’altra funzione o altro incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto del cui affidamento si tratta;

di non aver rivestito, nel biennio precedente, cariche di pubblico amministratore presso il Parco nazionale dell’Appennino tosco-emiliano;

2. l’inesistenza delle seguenti cause di astensione previste dall’art. 77 comma 6 e 42 del D. Lgs. 50/2016 nonché dall’art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001 e art. 51 del c.p.c.

di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all’approvazione di atti dichiarati illegittimi;

di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nel contesto della procedura di appalto né di trovarsi in nessuna delle situazioni di conflitto di interesse che determinano l’obbligo di astensione previste dall’art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

di non versare in alcuna delle ipotesi che, ai sensi dell’art. 51 del codice di procedura civile, comportano l’obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione;

di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel Capo I del titolo II del libro secondo del codice penale “delitti contro la Pubblica Amministrazione”, ai sensi dell’art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D. Lgs 165/2001.

Ligonchio, li 04/11/19

Firma _____



“FRUIZIONE SOSTENIBILE NELLA RISERVA DELLA BIOSFERA UNESCO – INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL PARCO NAZIONALE DELL’APPENNINO TOSCO-EMILIANO – Area Parmense” DI CUI AL PROGRAMMA POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020 – ASSE 5 – AZIONE 6.6.1 – AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI CUI AL LOTTO 3 – CUP E24H16000970002 - CIG 8049785CB7

Dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e astensione previsti per la nomina a componente delle Commissione

PREMESSO CHE

con determinazione dirigenziale n. 291 del 04/11/19 si è proceduto alla nomina della Commissione di aggiudicazione per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche e per l’attribuzione dei punteggi, in conformità agli atti di gara

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritto/a FABIO TIMI

In servizio presso ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO TOSCO-EMILIANO

in qualità di

Presidente

Commissario

della su indicata Commissione di aggiudicazione e consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, o di formazione o uso di atti falsi ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, e delle ulteriori norme in materia

DICHIARA

1. l’inesistenza delle seguenti situazioni di incompatibilità e di astensione previste dall’art. 77 commi 4, 5 del D. Lgs. N. 50/2016

di non aver svolto né svolgere alcun’altra funzione o altro incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto del cui affidamento si tratta;

di non aver rivestito, nel biennio precedente, cariche di pubblico amministratore presso il Parco nazionale dell’Appennino tosco-emiliano;

2. l’inesistenza delle seguenti cause di astensione previste dall’art. 77 comma 6 e 42 del D. Lgs. 50/2016 nonché dall’art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001 e art. 51 del c.p.c.

di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all’approvazione di atti dichiarati illegittimi;

di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nel contesto della procedura di appalto né di trovarsi in nessuna delle situazioni di conflitto di interesse che determinano l’obbligo di astensione previste dall’art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

di non versare in alcuna delle ipotesi che, ai sensi dell’art. 51 del codice di procedura civile, comportano l’obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione;

di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel Capo I del titolo II del libro secondo del codice penale “delitti contro la Pubblica Amministrazione”, ai sensi dell’art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D. Lgs 165/2001.

Ligonchio, li

04/11/2019

Firma

